

Convegno Nazionale

Territori e città del Mezzogiorno. “Quante periferie? Quali politiche di governo del territorio.”

Napoli – 22 e 23 marzo 2007

Call for paper

Il convegno si propone di esaminare il tema delle periferie nella realtà meridionale del paese, anche in relazione ai diversi aspetti e forme del fenomeno, così come manifestatosi nell'Italia centro-settentrionale o in altre realtà europee.

Per le aree più urbanizzate l'obiettivo del convegno consiste nell'affrontare aspetti eminentemente tecnico-disciplinari fortemente caratterizzati in senso progettuale, connessi quindi ai possibili interventi, quali, il completamento, la densificazione, il rifacimento e/o sostituzione, la nuova edificazione nei tessuti edilizi periferici delle realtà urbane consolidate, cercando di capire come questi interventi possono portare qualità al posto dell'attuale degrado.

Tali aspetti si concentreranno sui caratteri fisico-morfologici e progettuali connessi all'abitare, al perseguimento degli obiettivi di mixità sociale e funzionale, alla sicurezza, alle politiche della mobilità e dei trasporti, allo spazio pubblico.

Saranno sviluppate questioni dirimenti quali il ruolo delle amministrazioni locali e delle Regioni, il ruolo dell'edilizia nell'economia e nel risparmio, la diffusione del periurbano e della dimensione neometropolitana degli insediamenti umani, l'aggressione permanente dell'abusivismo edilizio.

Per le aree meno urbanizzate il convegno vuole introdurre un tema noto, ma mai formalizzato come problema: cercare di capire se vaste aree dell'Italia interna (non solo meridionale), a volte intere Regioni amministrative, prive di aree metropolitane e di periferie urbane, con scarsi fenomeni di degrado sociale, sono da considerare esse stesse “periferie territoriali” senza capacità propulsive. Questi territori sono da agganciare quanto prima alle aree metropolitane più vicine, oppure sono da considerare preziosi serbatoi di naturalità e di ecologia, giacimenti di tradizioni culturali e storiche ormai perse nella grande città? In questo caso hanno anche essi un ruolo, semmai da individuare, esplicitare e rendere strategico in un disegno complessivo di sviluppo equilibrato (perequato) del territorio italiano.

Il tema delle periferie sarà sviluppato anche proponendo prime declinazioni del termine e dei suoi significati, derivanti dall'analisi di specifiche realtà e casi di studio, a livello territoriale e urbano, nella prospettiva di avviare la riflessione sul tema più complessivo della città meridionale, del suo ruolo nel contesto nazionale ed europeo, della necessità di nuove politiche di governo del territorio.

Il convegno intende, quindi, riflettere sul particolare di un fenomeno diffuso e dirompente per affrontare successivamente tematiche più generali, anche in rapporto alla proposta di legge statale di principi sul governo del territorio, di prossima discussione in Parlamento, ed alle politiche regionali portate avanti o in programma ad opera dei soggetti competenti.

Le politiche europee, nazionali e locali dovranno essere orientate a reperire risorse economiche e finanziarie per affrontare, in tali contesti, la domanda di accesso al bene casa, alla mobilità ed ai trasporti, alla dotazione di servizi e spazi pubblici o di uso pubblico, perseguendo azioni di sviluppo locale, anche adottando meccanismi di equità sociale, quali la perequazione e la compensazione urbanistica.

Da ultimo, le discipline urbanistiche dovranno essere in grado di prefigurare nuove forme di città sostenibile, con il fondamentale contributo delle nuove tecnologie, e sostenere la fruizione di abitazioni a prezzi sostenibili, in locazione e vendita, selezionando apposite politiche abitative rivolte a determinati gruppi o utilizzatori della città.

Il convegno si articolerà in sessioni plenarie e sessioni parallele, nelle quali è possibile presentare contributi individuali o collettivi sul tema del convegno, senza escludere la trattazione del tema più generale, i confronti con altre realtà geografiche, anche straniere, e gli approfondimenti sulle relative esperienze più significative.

Le sessioni parallele verteranno sulle seguenti problematiche:

1. dimensioni e caratteri

La sessione tratterà gli aspetti territoriali, le situazioni sociali, economiche e produttive, le tipologie urbanistiche, le condizioni edilizie e la sicurezza.

2. integrazione delle politiche

La sessione tratterà le azioni di sviluppo locale, le politiche sociali e abitative, il reperimento e la gestione delle risorse finanziarie, il ruolo degli operatori e il rapporto pubblico-privato.

3. ruolo del progetto

La sessione tratterà le modalità e gli strumenti di governo del territorio, la progettazione territoriale, urbanistica e architettonica, l'accessibilità e la mobilità, il disegno e la gestione dello spazio pubblico e dello spazio privato, la partecipazione.

Per esaminare il tema delle periferie nella realtà meridionale del paese, anche in relazione ai diversi aspetti e forme del fenomeno, così come manifestatosi nell'Italia centro-settentrionale o in altre realtà europee, l'INU ha intenzione di raccogliere **contributi scritti che non si riferiscano alle sole realtà meridionali** ma anche al tema generale e a tutte quelle altre realtà che possono servire ad arricchire il confronto, a chiarire meglio la specializzazione che il tema assume nel sud del nostro paese ed ad individuare i possibili modelli di riferimento.

I contributi più utili all'approfondimento del tema verranno presentati al convegno nella parte dedicata alle sessioni tematiche.

Gli **abstract**, comprensivi di non più di 1000 caratteri, dovranno pervenire **entro l'11 febbraio 2007** per la preventiva approvazione al seguente indirizzo di posta elettronica: segreteria@inu.it

Il comitato scientifico del convegno darà comunicazione agli interessati dell'accoglimento delle proposte d'intervento entro il 18 febbraio 2007.

I contributi, di lunghezza non superiore a 25.000 caratteri (spazi inclusi), oltre a figure e tabelle, dovranno pervenire al suddetto indirizzo **entro il 15 marzo 2007**.